



AI GENITORI DELLA NOSTRA SCUOLA

INFORMAZIONI E INDICAZIONI PER IL BUON FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIE

Anno scolastico. 2011 - 2012

1. FREQUENZA - ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI

La scuola apre al suono della campanella e le porte vengono chiuse cinque minuti dopo l'orario d'inizio delle lezioni. I ritardatari verranno ammessi a scuola con giustificazione dei genitori, redatta su apposito modulo (*classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria*) o su diario (*classi quarte e quinte Scuola Primaria e alunni Scuola Secondaria*) il giorno stesso del ritardo. Se l'alunno arriva in ritardo non accompagnato la giustificazione dovrà essere scritta sul diario per il giorno successivo.

Non è consentito ai genitori di accompagnare in classe gli alunni, che saranno affidati ai bidelli. In caso di ritardi frequenti la direzione disporrà opportuni interventi.

Nei momenti di ingresso e di uscita gli alunni sono assistiti dai docenti, coadiuvati dal personale ausiliario.

Si tenga presente che l'invio troppo anticipato degli alunni a scuola li lascia incustoditi fuori dall'edificio affidati alla sola responsabilità dei genitori.

I genitori che accompagnano a scuola i figli li lasciano e li attendono all'esterno dell'edificio o del cancello, senza entrare; questo permette di avere un'efficace sorveglianza degli alunni e il controllo sulla eventuale entrata di persone estranee.

Si raccomanda la puntualità per educare i bambini/ragazzi alla vita comunitaria e per consentire un regolare avvio delle attività della classe. Per eccezionali motivi gli alunni possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni solo se accompagnati da un familiare o da un adulto munito di delega autorizzata.

I genitori non possono conferire con gli insegnanti durante l'orario delle lezioni per non compromettere le attività e la vigilanza degli alunni. Si consiglia di scrivere le comunicazioni o richieste di colloqui sul quaderno o diario degli alunni.

Nei primi giorni di frequenza della prima classe primaria i genitori possono accompagnare i bambini in classe per facilitare il loro inserimento; non è però opportuno che la presenza dei genitori si prolunghi perché questo rende più difficile l'inserimento nel gruppo.

Scuola dell'Infanzia

L'ingresso alla scuola dell'Infanzia avviene in una fascia di accoglienza oraria piuttosto ampia, cioè dalle ore 8 alle ore 9. I bambini vengono accompagnati dai genitori all'interno dell'edificio per facilitare il loro inserimento nell'ambiente. E' importante che i genitori non si soffermino negli spazi della scuola e che per le ore 9 tutti i bambini siano arrivati e che non ci siano più adulti presenti nella scuola; questo permette alle insegnanti di prendere in carico il gruppo dei bambini e avviare le attività. I genitori possono ritirare i bambini dalla scuola fino alle ore 15,45. E' opportuno che i genitori non si soffermino dopo tale orario nella scuola. Saranno organizzati momenti di colloquio in cui genitori e insegnanti possano dialogare in modo disteso e riservato.

Al momento della prima frequenza della scuola dell'infanzia è previsto per i bambini un periodo di inserimento progressivo, che viene illustrato ai genitori in riunioni specifiche.

E' bene che i bambini siano abituati a una frequenza regolare della Scuola dell'Infanzia perché questo consente loro di adattarsi positivamente ai ritmi di vita e di riconoscere una continuità di esperienze e di apprendimenti. Le irregolarità non giustificate di frequenza (assenze frequenti o prolungate) comportano la cancellazione dell'iscrizione alla scuola per poter accogliere nuove richieste di iscrizione. Non sono autorizzate frequenze frammentate nella giornata. La riduzione anche temporanea dell'orario di frequenza della sola fascia del mattino deve essere concordata con il Dirigente Scolastico.

In ogni caso l'uscita anticipata è nella fascia dalle 13.00 alle 13.30. Si raccomanda di rispettarla.

Scuola Primaria

L'orario di funzionamento della scuola è

Dal lunedì al venerdì:

Ingresso e inizio delle lezioni: 8.00

Termine delle lezioni: 13.00

Rientri pomeridiani lunedì-mercoledì

Ingresso e inizio delle lezioni: 14.00

Termine delle lezioni: 16.30

È attivo il servizio mensa.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola funziona con un orario di 36 ore settimanali, dal lunedì al sabato, con rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì

L'orario di funzionamento della scuola è

Dal lunedì al sabato:

Ingresso: 7.55

Inizio delle lezioni: 8.00

Termine delle lezioni: 13.00

Rientri pomeridiani lunedì – mercoledì – venerdì (facoltativo)

Ingresso: 13.55

Inizio delle lezioni: 14.00

Termine delle lezioni: 16.00

È attivo il servizio mensa.

2. FREQUENZA DEGLI ALUNNI AL SERVIZIO MENSA

La puntualità e la regolarità di frequenza sono importanti per consentire una tempestiva e corretta segnalazione delle presenze alla mensa.

I genitori faranno comunicazione scritta, se possibile, almeno un giorno prima nel caso che il figlio venga a scuola più tardi ma utilizzi la mensa. Questa comunicazione va scritta sul diario o consegnata ai bidelli dell'ingresso i quali provvedono ad avvisare i docenti.

Se un alunno arriva a scuola oltre le 9.20 senza averlo preventivamente comunicato, non può essere segnalato alla mensa. Si raccomanda di tenerlo in considerazione.

Nel caso di ritiro di un alunno prima della mensa senza la comunicazione preventiva o per motivi imprevisti, il pasto dovrà essere comunque pagato perché non ci sono più i tempi per annullarlo.

Nel caso di diete particolari o allergie va fatta comunicazione all'ufficio scuola presso il municipio perché la specifica esigenza sia presa in carico dal servizio per tutto l'anno scolastico.

E' possibile richiedere diete blande (diete in bianco); nel caso la necessità di tali diete sia superiore ai cinque giorni dovrà essere compilato presso l'ufficio scuola un apposito modulo e allegare la specifica certificazione medica. Per tutto quanto attiene al servizio si rimanda all'opuscolo fornito dall'Amministrazione Comunale.

3. ASSENZE

Nel raccomandare la regolare e puntuale frequenza degli alunni per garantire continuità e regolarità alle attività didattiche programmate, si ricorda che **tutte le assenze degli alunni devono essere giustificate dalla famiglia. Si raccomanda vivamente di non portare a scuola i bambini con malattie infettive ancora in corso.** *In caso di assenze da scuola dovute a vacanze durante l'anno scolastico, le famiglie sono tenute alla comunicazione delle stesse tramite apposito modulo da richiedersi presso la scuola di frequenza dell'alunno. La famiglia si assumerà l'impegno di far eseguire i compiti, perché nessun momento di recupero è previsto in questi casi. (Primaria e Secondaria)*

4. INCIDENTI E INFORTUNI

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Istituto delibera la stipula di una polizza assicurativa che garantisce gli alunni ed il personale dai rischi derivati da infortuni, morte e invalidità permanente connessi alle attività scolastiche svolte dentro e fuori la scuola, al trasporto ed al percorso casa-scuola e viceversa. L'adesione a tale polizza è facoltativa, ma **vivamente consigliata**, per la tutela degli alunni durante tutte le attività scolastiche.

5. SERVIZI: trasporto e mensa, pre-scuola e post-scuola

Questi servizi sono organizzati dall'Amministrazione Comunale e sono regolate da appositi regolamenti.

6 . SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti affetti da gravi patologie croniche solo nei casi autorizzati dai genitori, **fermo restando che la somministrazione potrà avvenire solo in caso di assoluta necessità e, soprattutto, se risulterà indispensabile durante l'orario scolastico.** Il personale potrà effettuare tale somministrazione solo volontariamente e sulla base di un rapporto fiduciario con la famiglia, oltre che con prescrizione del medico, previo addestramento del personale scolastico e con la collaborazione del medico e dei genitori. È comunque necessaria una delega.

7 . PEDICULOSI

La pediculosi non è segno di cattiva igiene e colpisce persone di qualsiasi strato sociale. Il contagio avviene attraverso il contatto da persona a persona o, più difficilmente, attraverso veicoli di vario genere, come pettini, spazzole, cappelli, biancheria del letto. È questo il motivo per cui la diffusione all'interno del nucleo familiare e delle comunità scolastiche avviene con molta frequenza. Sebbene non abbia serie conseguenze per la salute, la parassitosi genera spesso preoccupazione tra i genitori e può provocare comportamenti di esclusione potenzialmente dannosi. La prevenzione e il controllo della pediculosi richiedono il coinvolgimento e la cooperazione del servizio sanitario pubblico, della scuola e delle famiglie. Nella maggior parte dei casi, comunque, l'intervento degli operatori sanitari non è necessario. Le scuole che hanno ricevuto informazioni adeguate su come riconoscere e affrontare la pediculosi, possono gestire autonomamente il problema. Più specificamente, quando in una classe uno o più bambini sono riconosciuti affetti dalla parassitosi, le autorità scolastiche possono direttamente segnalarlo ai genitori richiedendo che venga effettuato il trattamento adeguato. Infine, la famiglia gioca probabilmente il ruolo principale nel controllo della pediculosi nelle scuole, se è vigile e in grado di rilevare la presenza di parassiti o uova tra i capelli, praticando se necessario il trattamento dell'infestazione. Per i genitori, un modo semplice per assicurare l'ispezione continua è quello di lavare i capelli ai bambini circa due volte la settimana, con uno shampoo normale e di controllare ogni volta l'eventuale presenza di lendini alla base dei capelli.

8. PIANO OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola ha elaborato il documento di sintesi che illustra il Piano dell'Offerta Formativa e che viene dato in copia a tutti i genitori al momento dell'iscrizione. Durante le riunioni verrà ampliata e approfondita la presentazione delle attività della scuola e saranno concordate le

modalità di collaborazione con le famiglie per realizzare gli obiettivi formativi. Informazioni e documenti più ampi di descrizione del Piano dell'Offerta Formativa sono a disposizione in segreteria.

9. CENTRO DI ASCOLTO/CONSULENZA: dott.ssa Anna Oleari; dott.ssa Rosanna Battaini

E' attivo nell'Istituto Comprensivo, un centro di ascolto/consulenza gestito da una psicologa, dott. Anna Oleari, che si propone di rilevare ed affrontare situazioni di disagio, problematiche adolescenziali, conflittualità, proponendosi come aiuto per docenti e famiglie.

Per gli **alunni della Scuola Secondaria di primo grado** sarà presente una counselor che fornirà un servizio di ascolto e counseling agli alunni che ne faranno richiesta, previa autorizzazione dei genitori.

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori di ogni classe eleggono il proprio rappresentante che assieme agli altri genitori eletti e i docenti farà parte del Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe.

Le elezioni si svolgeranno presso ciascuna scuola entro il mese di ottobre. Verranno successivamente comunicate date e modalità di votazione.

Le votazioni saranno precedute da un'assemblea durante la quale i docenti presenteranno e discuteranno con i genitori la programmazione educativa e didattica delle classi e illustreranno il ruolo dei rappresentanti dei genitori.

I rapporti genitori-scuola si svolgono secondo questa articolazione:

assemblee di classe: (sono invitati tutti i genitori di classe)

- si discutono e concordano gli obiettivi formativi e le modalità della loro realizzazione, si elaborano proposte di interventi connessi all'attività didattica, quali visite guidate, interventi di esperti, feste e giochi di plesso, spettacoli, collaborazioni con biblioteca, ecc.
- si elaborano proposte: per corsi destinati ai genitori per approfondimento di tematiche educative, per il Collegio Docenti, il Consiglio di Interclasse e il Consiglio di Istituto, per l'Amministrazione comunale.

Consigli di classe - Interclasse - Intersezione: 4 o 5 riunioni nel corso dell'anno. Il Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, di Interclasse alla Primaria e di Intersezione alla Scuola dell'Infanzia è composto dai docenti e dai rappresentanti di classe o sezione eletti dai genitori. Il calendario e gli argomenti verranno comunicati di volta in volta. Tutti i genitori possono presenziare in qualità di uditori.

Colloqui individuali: Nella **Scuola dell'Infanzia** e nella **Scuola Primaria** hanno scadenza bimestrale per scambi di informazioni relative alla valutazione dell'alunno e ai processi di apprendimento. Su richiesta dei genitori e/o dei docenti si svolgeranno colloqui individuali per approfondire la conoscenza dell'alunno oppure alcune problematiche formative.

Nella **scuola secondaria di primo grado** i singoli docenti comunicheranno l'orario di ricevimento. Si avranno due momenti nel corso dell'anno in cui i docenti incontreranno individualmente i genitori in occasione della distribuzione del PAGELLINO intermedio.

Consiglio di Istituto : ha validità di tre anni ed è composto dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA. La data e l'ordine del giorno degli incontri vengono comunicati di volta in volta; le riunioni si tengono presso la Scuola Secondaria di primo grado e sono aperte a tutti i genitori che desiderano assistere. Le delibere del Consiglio sono comunque esposte all'albo della segreteria e sul sito.

Incontri rivolti ai genitori con esperti e/o con il Dirigente Scolastico e i docenti per l'approfondimento di tematiche connesse alla vita scolastica (es. inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia e alla classe 1^a elementare, passaggio alla scuola media, gli obiettivi formativi della scuola, ...), per gli aspetti psicopedagogici dello sviluppo e dell'apprendimento, per le innovazioni e riforme della scuola, sono definiti e concordati in Consiglio di Istituto. Verranno date comunicazioni dell'organizzazione di tutti gli incontri indicati.

11. ACCESSO ALLA SCUOLA DEI GENITORI

I genitori sono convocati per riunioni o colloqui loro destinati con previo avviso scritto.

Possono inoltre: assistere alle riunioni del Consiglio di Istituto; chiedere al Dirigente Scolastico l'autorizzazione di uso locali della scuola per riunioni di genitori su argomenti educativi e didattici; incontrare i docenti in specifici locali durante il ricevimento per colloqui individuali; accedere alla segreteria negli orari di ricevimento e rivolgersi ai bidelli per motivazioni urgenti.

Sono inoltre calorosamente invitati a non portare i figli con sé alle riunioni, perché questo non consente un'efficace partecipazione alle attività e provoca problemi di vigilanza degli alunni se non custoditi.

12. DOCUMENTI

La scuola garantisce la tutela della privacy con apposite misure di sicurezza. Al momento dell'iscrizione verrà consegnata comunicazione informativa sul trattamento dei dati che le famiglie forniscono alla scuola.

I genitori possono prendere possesso solo dei documenti loro destinati e prendere visione di tutti gli atti della scuola esposti all'albo.

Per visionare documenti, atti, verbali, ne devono fare richiesta in segreteria, in ottemperanza alla normativa vigente. La possibilità di prendere visione o avere copia di documenti è regolata da apposita normativa sulla trasparenza e sulla tutela dei dati personali.

13. USO DEI CELLULARI

Pur comprendendo la necessità di alcune famiglie di dotare il proprio figlio di telefono cellulare per mantenere un collegamento costante, si ricorda che a scuola ne è severamente proibito l'utilizzo. In caso di necessità l'eventuale comunicazione alle famiglie verrà effettuata con il telefono della scuola. Se l'alunno porterà a scuola il proprio apparecchio, questo dovrà restare spento e nello zaino, altrimenti verrà prelevato dai docenti e consegnato in presidenza dove resterà fino a che verrà riconsegnato ai genitori.

Analogamente si consiglia vivamente di impedire ai ragazzi di portare a scuola denaro o oggetti di valore (Mp3, I.pod, etc.). La scuola non risponde di furti o smarrimenti.

14. ORARIO DI SEGRETERIA

La segreteria è situata presso la Scuola Secondaria di primo grado. Telefono: 0331/857394 – Fax 0331/824420

L'orario di apertura al pubblico è:

dal lunedì al venerdì	dalle 10.00 alle ore 12.30
lunedì/mercoledì/venerdì	dalle 14.00 alle 16.00
sabato	dalle 10.00 alle 12.00

Durante la sospensione delle lezioni, lo sportello è aperto dal lunedì al sabato con gli stessi orari, ad eccezione delle chiusure prefestive.

Direttore dei servizi generali amministrativi è la dott.ssa Rosa Magno.

15. RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, dott. Saverio Lucio Lomurno, riceve i genitori su appuntamento. In casi di urgenza risponde telefonicamente o riceve direttamente in ufficio.

16. LIBRI DI TESTO

I libri di testo vengono dati gratuitamente a tutti i bambini della scuola primaria: all'inizio dell'anno verranno fornite le cedole librarie necessarie al ritiro che verrà effettuato personalmente dai genitori presso il cartolaio liberamente scelto.

L'elenco dei libri di testo in uso alla scuola secondaria di primo grado verrà fornito al mese di giugno, al termine delle attività didattiche.

17. CALENDARIO SCOLASTICO

Viene definito da disposizioni nazionali e regionali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Saverio Lucio Lomurno